

dal competente Ministero - nonché ai rinnovi contrattuali di comparto (liv. I-III e IV-X) ed ha comportato un notevole aumento di spesa.

La situazione complessiva, raffrontata con il 2000, viene esposta nei prospetti che seguono in cui vengono indicate le spese sostenute per il personale sia nel complesso sia per singola voce (costo del lavoro).

	2000	2001
Dotazione organica	184	223
Personale in servizio	123	136
<i>Differenza</i>	<i>61</i>	<i>87</i>
Personale a tempo determinato	31	29
Totale	154	165

(in milioni di lire)

	2000	2001
Spese per il personale	11.032,3	12.367,6

(in milioni di lire)

	2000	2001
Stipendi e assegni personale a tempo indeterminato	6.339,7	6.777,6
Stipendi e assegni al personale a tempo determinato	1.230,0	1.671,0
Fondo miglioramento per l'efficienza	974,3	1.100,0
Indennità per direzione strutture	170,0	170,0
Indennità missione	--	--
Oneri previdenziali a carico Ente	2.052,2	2.302,2
Ripartizioni utili attività c/o terzi	137,7	190,3
Servizio mensa	92,5	125,8
Corsi di formazione personale	34,5	21,6
Vestiaro	1,3	9,0
Totale oneri per il personale in servizio	11.032,3	12.367,6
Totale Personale in servizio	154	165
Spesa media annua unitaria	71,6	74,9

5) Amministrazione vigilante

La legge 9/5/89, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST), ha assegnato a tale Dicastero, la vigilanza sull'Osservatorio geofisico sperimentale (OGS) di Trieste, in precedenza esercitata dal Ministero della pubblica istruzione. La vigilanza è attualmente esercitata dal MIUR anche dopo il cambio di denominazione da parte dell'Osservatorio.

Il MIUR ovvero il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, quale Ministero vigilante, nell'esercizio di tale potere, svolge il controllo sulle delibere del consiglio di amministrazione che approvano i regolamenti concernenti gli organi, l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture (art. 9, comma 1, lettera a, citata L. 399/1989), quelli concernenti l'amministrazione, la gestione finanziaria e contabile ed il personale (art. 9, comma 1, lettera b, suddetta legge), nonché il piano triennale di attività dell'Istituto ed i suoi aggiornamenti annuali che lo stesso Ministro sottopone al CIPE per l'approvazione (art. 4, comma 1 della legge medesima).

Per effetto dell'art. 10 del citato D.L.vo n. 391/1999 e del rinvio dinamico contenuto nell'art. 9 - commi 1 e 2 - del D.L.vo n. 19/1999, le delibere dell'Ente sono immediatamente esecutive ad eccezione delle delibere relative al piano triennale e di quelle afferenti all'adozione dei regolamenti. I bilanci, le relazioni dei revisori e una relazione sull'attività sono inviati al MIUR che approva il piano e gli aggiornamenti in precedenza sottoposti al CIPE.

6) Mezzi finanziari ed attività istituzionale

I mezzi finanziari dell'Istituto sono costituiti da contributi statali (per l'esercizio finanziario 2001, pari a L. 20.100.000.000) che pervengono attraverso il MIUR, o da contributi di altri enti e da entrate proprie.

Il programma triennale costituisce uno strumento di razionalizzazione delle attività che possono essere realizzate utilizzando le competenze dei ricercatori dell'O.G.S., le professionalità del personale tecnico, le dotazioni strumentali e le collaborazioni in atto, alla luce delle domande di ricerca dalle quali l'OGS è sollecitato.

Nel prefigurare il quadro operativo dell'ente è prevista una equilibrata ripartizione delle entrate tra le diverse fonti di finanziamento, ottenuta mediante la partecipazione dell'OGS ai programmi di ricerca finanziati da specifiche leggi, a programmi comunitari della UE, a programmi di ricerca finanziati da industrie e mediante l'attività di fornitura di servizi, ad alto valore aggiunto, sia alle industrie che alle istituzioni pubbliche.

Gli obiettivi che l'Ente intende perseguire possono essere così sintetizzati:

- a) Progressiva crescita quantitativa e qualitativa delle proprie attività di ricerca applicata.
- b) Internazionalizzazione delle attività di ricerca nei campi dell'Oceanografia e della Geofisica Sperimentale.
- c) Perfezionamento delle capacità organizzative e delle competenze professionali del personale dell'Ente per gestire progetti complessi e per realizzare la partecipazione ai programmi nazionali e internazionali.
- d) Gestione di infrastrutture di proprietà dell'Ente al servizio della comunità scientifica.
- f) Promozione della attività editoriale a scopo scientifico, pratico e didattico ed a livello europeo con la pubblicazione del Bollettino di Geofisica teorica ed applicata.
- g) Assistenza ad iniziative di formazione nei campi di competenza

dell'Ente.

Per il raggiungimento di questi obiettivi l'Ente sottolinea che sono messe in atto le seguenti strategie di gestione:

- a) Le fonti di finanziamento delle attività di ricerca, differenziate, afferiscono alla partecipazione a programmi di ricerca approvati e finanziati indipendentemente dall'OGS e ai programmi comunitari di ricerca o ad accordi di collaborazione con l'industria.
- b) I contributi assegnati dallo Stato sono utilizzati per coprire gli oneri per il personale di ruolo in attività di servizio e, solo parzialmente, le altre spese continuative ed obbligatorie.
- c) Presso l'OGS è prevista la realizzazione di strutture logistiche per attività di seminario e per accogliere studiosi esterni chiamati a svolgere, per periodi definiti, attività di ricerca presso l'OGS.
- d) La normativa sulle assunzioni a tempo determinato è in parte utilizzata per favorire la permanenza presso l'OGS di ricercatori stranieri per periodi lunghi, ancorché definiti, e per inserire nei programmi di ricerca acquisiti dall'Ente, giovani ricercatori in corso di formazione.
- e) In ognuno dei dipartimenti sono allocate risorse umane sufficienti e strutture di ricerca adeguate ai programmi da realizzare.

L'ultimo tra i punti indicati comporta un incremento della percentuale di ricercatori e tecnologi utilizzati dall'OGS come diretta conseguenza dell'importanza che rivestono, all'interno dell'Ente, l'attività di sperimentazione ed applicazione dei risultati delle ricerche, l'innovazione tecnologica e il trasferimento di "tecnologie mature".

L'attività di ricerca prevista per il triennio 2000-2002 è descritta secondo quanto riferisce l'Ente nel documento programmatico in forma sintetica ed articolata per i programmi coerenti con le linee guida del Piano Nazionale della Ricerca (PNR). Tra i diversi programmi esistono significative correlazioni, che coinvolgono gruppi di ricerca di differenti dipartimenti.

Il piano si configura, sempre secondo l'Ente, come piano organico di attività, concepito tenendo conto delle esigenze di ricerca dalle quali l'OGS è sollecitato, delle competenze scientifiche dei ricercatori dell'OGS e delle capacità professionali del personale dell'Ente. Ognuno dei programmi proposti costituisce un tassello di un più generale disegno finalizzato alla conoscenza della litosfera e della idrosfera, avendo come obiettivi l'ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali e la definizione dei modi per la protezione dell'ambiente fisico.

In sintesi, si rileva dalla relazione illustrativa dell'Ente che l'OGS mette a disposizione infrastrutture e tecnici per operazioni di routine mentre si integra con l'università per trattamenti speciali o complementari. Per favorire le collaborazioni, l'ente utilizza e/o mette a disposizione i propri laboratori, infrastrutture ed apparecchiature (quali, appunto, la nave OGS-Explora, il centro per il Processing Sismico, la rete sismometrica dell'Italia Nord Orientale, le strumentazioni geofisiche per il controllo ambientale, il Centro di taratura per le strumentazioni oceanografiche.....) e promuove la mobilità dei ricercatori con l'Università e con settori industriali, sia attivando, con propri fondi, borse di studio presso enti ed università e sia ospitando presso l'OGS ricercatori e tecnici anche stranieri provenienti dall'industria e da altri centri di ricerca.

L'OGS fa un ampio uso di Internet per sostenere gran parte delle collaborazioni nazionali ed internazionali.

La disponibilità di collegamenti altrettanto efficienti potrà essere di grande interesse per l'OGS, soprattutto per ricevere i dati geofisici che l'industria fornirà all'ente nell'ambito di progetti di sviluppo tecnologico e per mettere a disposizione della comunità scientifica nazionale la grande quantità di dati geofisici che l'OGS possiede.

Come Istituto Nazionale di Oceanografia, l'OGS sottolinea che dovrà necessariamente utilizzare mezzi navali per contribuire alla realizzazione delle ricerche di oceanografia, geologia e geofisica marina previste dai Programmi nazionali di ricerca e per promuovere le ricerche nazionali in

tali campi.

Attualmente, come detto precedentemente, l'ente è proprietario della nave da ricerca OGS-Explora, che può operare sia in Mediterraneo che in aree oceaniche e polari. Il Programma triennale prevede anche, in tempi brevi, un suo significativo riallestimento per far fronte alle più moderne richieste della ricerca oceanografica e geofisica.

La gestione di mezzi navali, segnala l'Ente, comporta comunque dei costi che non possono trovare totale copertura né nei finanziamenti della Unione Europea, né nei finanziamenti dei programmi nazionali. Peraltro l'ottenimento di finanziamenti esterni, europei o nazionali, è strutturalmente condizionato dalla disponibilità di una quota di cofinanziamento propria dell'OGS.

Nel Programma triennale dell'Ente si prevede l'opportunità di potenziare ulteriormente le dotazioni strumentali della nave anche con fondi dell'OGS allo scopo di porre in essere una grande infrastruttura di ricerca nazionale con cui svolgere progetti e programmi proposti dagli enti italiani e da far valere, quale contributo italiano, nell'ambito di progetti transnazionali, quali ad esempio in Artide.

L'Ente tiene a precisare che tutte le attività di ricerca per il 2001, riportate in seguito, sono state organizzate secondo le linee guida del PNR e fanno esplicito riferimento ad esso.

Sono state attivate, nel 2000 come già nel 1998 e 1999, ulteriori e più impegnative collaborazioni con l'industria (AGIP, ENEL, NORSE HYDRO, ENTERPRISE,...) anche per acquisire finanziamenti per il programma triennale di ricerca. Sempre a detta dell'Ente sono stati raggiunti risultati immediati e prospettive sui tempi medi e lunghi estremamente interessanti, in uno scenario che vede l'OGS sviluppare ricerche fondamentali, giungere a prototipi e quindi a brevetti con cui progettare servizi, commercializzare prodotti, cedere licenze.

L'ingenierizzazione di nuove tecnologie ed il loro trasferimento come servizio all'industria, ad avviso dell'Ente, danno finalmente significatività

anche ai contributi per la ricerca elargiti dalla UE e tenuto che l'ingenierizzazione "fa parte del processo di industrializzazione di un prototipo che, nella fase conclusiva vede la sua messa sul mercato di un prodotto", promuovono nuova occupazione in Italia, con riferimento specifico a ricercatori, tecnici e manodopera. Comunque, a guida per la politica di sviluppo che si viene a proporre è stato realizzato il brevetto SEI-SBIT, ovvero il metodo innovativo di sismica "while-drilling", come già detto nella precedente relazione, sviluppato dallo stesso O.G.S. in collaborazione con l'ENI - Divisione AGIP.

L'O.G.S. ha sviluppato e brevettato, assieme ad AGIP, un monitoraggio della posizione dello scalpello di perforazione nel sottosuolo e di produzione di previsioni sulle formazioni idrologiche presenti in prossimità dello scalpello stesso.

In questi ultimi anni il sistema, secondo quanto confermato dall'Ente, ha trovato numerose applicazioni in Italia. La necessità di esportare il sistema a livello mondiale, consentiva tra l'altro interessanti ricadute economiche.

L'O.G.S., non essendo in grado per limiti operativi e di personale, di assicurare servizi su scala internazionale ha ritenuto opportuno concedere ad una ditta internazionale di mudd-logging (la ILI) una licenza d'uso del sistema Seisbit.

La scelta di una mudd logging secondo l'Ente era motivata dalle seguenti considerazioni:

- 1) opera già in una sua cabina nei cantieri di perforazione e quindi può integrare facilmente il sistema Seisbit nella stessa cabina;
- 2) non è un concorrente dell'O.G.S. in campo geofisico.

L'accordo sottoscritto con ILI prevede la messa a disposizione del sistema Seisbit igienizzato.

Secondo quanto comunicato dall'Ente, fino ad oggi, essendo un prototipo, il sistema è stato utilizzato unicamente dagli stessi tecnici che lo hanno messo a punto.

Il passaggio ad utenti terzi ha richiesto la stesura di manuali d'uso, la descrizione e il commento dei vari segmenti software, il disegno e la descrizione delle componenti hardware. Tale attività è stata interamente finanziata da AGIP tramite apposito contratto denominato: preparazione industriale del sistema Seisbit (Progetto R&D 164 ENI-OGS (2001-2002) - Contratto n. 01-7913586/00 PO).

Il finanziamento richiesto allo Stato, secondo l'Ente, è funzionale allo sviluppo tecnologico ed agli investimenti necessari per proporre al mercato mondiale, ben oltre l'ambito europeo e in aperta competitività con l'industria USA, nuove tecnologie necessarie al progresso industriale della nazione.

Resta condizione essenziale la prosecuzione del finanziamento del piano triennale per assicurare la continuità operativa dell'Ente e per consentire all'Ente stesso di svolgere il nuovo ruolo nel migliore modo possibile il nuovo ruolo introdotto dalle nuove norme di riordino degli Enti di Ricerca.

Le opere edili per la costruzione di nuovi laboratori, sul terreno già occupato dal vecchio capannone e adibito a magazzino, di cui si è riferito nella precedente relazione, sono state portate a termine, e, nel contempo, sono stati reperiti, presso il sistema bancario, i fondi necessari per le prime opere di sistemazione degli accessi, dei confini e dei parcheggi per un ammontare non inferiore a lire 600 milioni.

L'OGS, dal 1996, ha avuto la concessione in uso perpetuo e gratuito di un fabbricato di proprietà del demanio dello Stato, sito in Trieste, Viale Romolo Gessi n. 4. Tale immobile ha richiesto e richiede molteplici interventi strutturali per effetto della precarietà delle condizioni statico-funzionali. E' stata riconosciuta la necessità da parte dell'Ente di avviare la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e restauro dell'edificio ed ha indotto a definire la stipula di una convenzione con il Provveditorato delle Opere Pubbliche per la Regione Friuli-Venezia Giulia che affida al Provveditorato il compito di stazione appaltante.

In funzione anche delle nuove norme sull'O.G.S. contenute nel Dec. Leg.vo n. 381/99 si intende accentuata, inoltre, da parte dell'Osservatorio l'attivazione di borse di studio, di assegni di ricerca e di dottorati di ricerca, al fine precipuo di mantenere e favorire in tal modo quel collegamento tra mondo accademico ed enti di ricerca necessario a produrre le sinergie strumentali volte allo sviluppo della ricerca in Italia.

Si ritiene, con tali iniziative, di poter valorizzare giovani ricercatori di talento, di integrare maggiormente la ricerca con profili di alta formazione, di accrescere la possibilità dell'O.G.S. di reperire risorse in sede comunitaria al fine, prevalente, di utilizzarle per creare nuovi posti di lavoro.

7) Risultanze di gestione

Il conto consuntivo dell'esercizio 2001 si chiude con le seguenti risultanze principali:

Disavanzo finanziario di competenza	L. 757.835.243
Avanzo d'amministrazione <i>disponibile</i>	L. 1.854.634.109
Avanzo economico	L. 5.609.905.334
Avanzo patrimoniale	L. 18.011.859.596

Il disavanzo finanziario di competenza, pari a lire 757.835.243, risulta dalla somma algebrica dell'avanzo tra entrate e spese correnti, pari a lire 6.639.672.416, e del disavanzo tra entrate e spese in conto capitale e per accensione prestiti, pari a lire 7.397.507.659.

L'avanzo di amministrazione *disponibile* ammonta a L. 1.854.634.109. Esso è stato ottenuto sottraendo dall'avanzo consolidato di amministrazione di lire 7.885.364.316, i riporti, per lire 5.736.867.928 effettuati sulla base della delibera n. 5.2.8.2001, assunta dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 19.12.2001, nonché l'accantonamento dei residui perenti all'apposito fondo di cui all'art. 18 del regolamento concernente l'amministrazione e la gestione finanziaria e contabile dell'Ente per lire 293.862.279. L'avanzo disponibile dovrà garantire una parziale copertura per gli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale e potrà servire come ulteriore accantonamento in relazione ai costi ed alle spese per n/r OGS-EXPLORA.

L'avanzo economico è risultato ammontante a L. 5.609.905.334. Esso deriva dalla somma algebrica di diversi fattori: tra le poste attive vanno conteggiati l'avanzo di parte corrente (lire 6.639.672.416), il plusvalore da alienazioni di beni inventariati (45 milioni) e l'insieme degli importi da includere tra le sopravvenienze attive, che ammontano a complessive lire 10.607.461.173 e si articolano nelle voci:

- rettifica negativa di residui passivi (lire 1.026.016.308);

- diminuzione degli accantonamenti in relazione ai riporti d'impegno relativi al 2000 (lire 4.563.310.056);
- riduzione dell'accantonamento per rinnovo apparecchiature (900 milioni);
- decremento del fondo per copertura residui passivi perenti (lire 518.134.809);
- accensione del contratto di mutuo per le attività edilizie dell'Ente (3.000 milioni)
- decremento del fondo indennità di anzianità (300 milioni).
- impegno della prima rata di rimborso del contratto di mutuo per le attività edilizie dell'Ente (300 milioni).

Tra le poste passive vanno incluse le voci:

- rettifica negativa dei residui attivi (lire 303.346.074);
- rettifica negativa dei residui passivi (lire 27.000.000);
- rettifica di valore dei beni mobili per ammortamento (lire 3.572.916.928);
- incremento del fondo di TFR per il personale (lire 1.142.097.325);
- accantonamento al fondo rinnovo apparecchiature (lire 900 milioni);
- riporto complessivo d'impegni dal 2001 al 2002 (lire 5.736.867.928).

Nel conto economico, peraltro, figurano alcune partite aventi natura patrimoniale permutativa che, come tali dovrebbero essere ivi considerate. E' pur vero che il risultato economico differenziale non ne risulta comunque influenzato, tuttavia si invita codesto Ente, per il futuro a voler provvedere in merito a quanto rilevato.

- L'avanzo patrimoniale, che ammonta a lire 18.011.859.596, è il risultato della somma algebrica tra l'avanzo patrimoniale di lire 12.401.954.262, accertato al termine del 2001 e costituito dagli avanzi economici al netto dei disavanzi economici degli esercizi precedenti, e l'avanzo economico dell'esercizio 2001, pari a lire 5.609.905.334.

L'incremento registrato nel 2001 nei trasferimenti dello Stato ha consentito la copertura delle spese correnti (personale e gestione ordina-

ria) e la copertura delle spese di gestione della n/r OGS-Explora ed un'azione di investimento di un programma scientifico con ricadute di interesse nazionale. L'attività di ricerca è stata realizzata ricorrendo a fonti di finanziamento pubbliche nazionali (Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Veneto, PNRA, GNDT, CNR, MIUR, Commissariato del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia) ed internazionali (UE), nonché a fonti private (ENI Div. AGIP, ENEL). Questa azione di reperimento di fonti di finanziamento addizionali - che costituisce indice sintomatico del livello scientifico raggiunto dai ricercatori e della capacità gestionale dell'ente - ha consentito all'OGS un introito consistente, finalizzato a specifiche attività di ricerca e di servizio.

Anche nel 2001 è proseguito l'adeguamento del patrimonio edilizio alle normative antinfortunistiche ed alle norme europee sugli impianti effettuato nel prosieguo delle opere di ristrutturazione edilizia in corso d'opera. Sono stati altresì completati i lavori di sistemazione delle aree esterne del comprensorio sede dell'Ente.

Nel corso dell'anno 2001, l'Ente ha deliberato di aprire una sede di rappresentanza a Roma nel quadro di un accordo stipulato con il CONISMA (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare) con il quale è stata stipulata una convenzione quadro di collaborazione per la promozione e la realizzazione di attività di ricerca scientifica e tecnologica, nonché di formazione, su temi di comune interesse.

Secondo quanto comunicato dall'Ente, il CONISMA fornisce spazi, attrezzature e servizi di segreteria ed energia elettrica assicurando, nel contempo, i servizi di pulizia e di sorveglianza della sede. A fronte di tali prestazioni, l'Ente corrisponde al CONISMA, annualmente, la somma forfettaria di 50 milioni di lire.

La gestione dell'Ente viene rappresentata, secondo quanto previsto in materia dal DPR 18/12/79, n. 696, in un bilancio di previsione ed in un conto consuntivo.

Rendiconto finanziario

Secondo quanto risulta dai documenti contabili dell'Ente, il rendiconto finanziario presenta nel tempo i seguenti dati di sintesi e di dettaglio:

Tab. 1

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

	2000		2001	
		%		%
<u>ENTRATE</u>				
- Correnti	26.466,6	83,5	29.362,0	76,3
- In conto capitale	900,0	2,9	3.945,0	10,3
- Per partite di giro	4.317,7	13,6	4.392,9	11,4
Totale entrate	31.684,3	100,0	37.699,9	98,0
Disavanzo finanziario	--	--	757,8	2,0
Totale a pareggio	31.684,4	100,0	38.457,7	100,0
<u>SPESE</u>				
- Correnti	20.448,6	64,5	22.722,3	59,1
- In conto capitale	5.093,6	16,1	11.342,5	29,5
- Per partite di giro	4.317,7	13,6	4.392,9	11,4
Totale spese	29.859,9	94,2	38.457,7	100,0
Avanzo finanziario	1.824,5	5,8	--	--
Totale a pareggio	31.684,4	100,0	38.457,7	100,0

DETTAGLIO ENTRATE

Tab. 2

(in milioni di lire)

	2000	2001	% (incremento)
<u>ENTRATE CORRENTI</u>			
TITOLO I <i>Entrate derivanti da trasferimenti</i>			
Contributo da parte dello Stato	17.015,6	22.070,0	29,7
Contributo MIUR	--	--	--
TOTALE TITOLO I	17.015,6	22.070,0	29,7
TITOLO II <i>Entrate derivanti da contratti e convenzioni per l'esecuzione di programmi di ricerca</i>	2.720,4	3.194,7	17,4
TOTALE TITOLO II	2.720,4	3.194,7	17,4
TITOLO III <i>Entrate derivanti dalla fornitura di servizi</i>	4.305,8	3.780,2	-12,2
TOTALE TITOLO III	4.305,8	3.780,2	-12,2
TITOLO IV <i>Altre entrate correnti</i>	2.424,8	317,1	-86,9
TOTALE TITOLO IV	2.424,8	317,1	-86,9
TOTALE ENTRATE CORRENTI	26.466,6	29.362,0	10,9
<u>ENTRATE IN C/CAPITALE</u>			
TITOLO V <i>Entrate derivanti da trasferimenti attivi</i>	900,0	900,0	--
TITOLO VI <i>Entrate derivanti da alienazione di beni e riscossioni crediti</i>	--	45,0	--
TITOLO VII <i>Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>	--	3.000,0	--
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	900,0	3.945,0	338,3
TOTALE	27.366,7	33.307	21,7
<u>ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</u>			
TITOLO VIII <i>Partite di giro</i>	4.317,7	4.392,0	1,7
TOTALE ENTRATE	31.684,4	37.699,9	19,0

Le entrate effettive dell'Ente ammontano, al netto delle partite di giro e delle entrate derivanti da accensioni di prestiti, a lire 30.306.985.346, con un aumento di lire 2.940.348.029 rispetto all'esercizio precedente.

Sinteticamente, il risultato deriva dall'aumento del contributo ordinario da parte del MIUR e dall'aumento delle entrate relative ai contratti di ricerca, mentre vi sono state diminuzioni nell'attività di servizio e nelle altre entrate correnti ed è stata mantenuta per l'anno 2001 l'assegnazione del contributo in conto capitale da parte della Regione Friuli - Venezia Giulia.

In particolare, il contributo dello Stato è aumentato, passando da lire 17.015.585.000 a lire 22.070.000.000, comprendendo in tale importo un finanziamento straordinario aggiuntivo di lire 1.970 milioni per le attività programmate e non coperte dal contributo ordinario e quindi prevalentemente in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio 2001 l'Ente ha continuato, inoltre, a fruire di un contributo di lire 900 milioni da parte della Regione Friuli - Venezia Giulia, per spese di investimento necessarie al conseguimento dei propri fini istituzionali.

Le entrate per attività di ricerca hanno registrato un aumento di 475 milioni rispetto all'anno precedente.

Sono diminuiti, invece, i proventi derivanti dall'attività di servizio, passati da circa 4.306 milioni di lire a 3.780 milioni di lire.

Per una visione complessiva sull'andamento delle entrate realizzate dall'Ente nel 2001 in rapporto agli anni precedenti, è stata predisposta la Tabella 3 in cui è possibile valutare il fluire di tutte le componenti principali nel corso dell'ultimo triennio.

Un altro elemento di rilievo per la valutazione complessiva delle entrate è rappresentato dalla differenza tra gli importi previsti inizialmente e quelli effettivamente accertati alla fine dell'esercizio (v. Tabella 4)

Tab. 3

Entrate principali dell'OGS dal 1999 al 2001

(in milioni di lire)

TIPOLOGIA DELLE ENTRATE	1999	2000	2001
Trasferimenti di parte pubblica	15.682	17.015	22.070
Entrate da contratti di ricerca	5.323	2.720	3.194
Entrate da contratti di servizio	3.100	4.306	3.780
Altre entrate correnti	1.694	2.425	317
Entrate in conto capitale	970	900	900
TOTALE DELLE VOCI CONSIDERATE	26.769	27.366	30.261

Tab. 4

Entrate principali dell'OGS previste inizialmente ed accertate a consuntivo nel 2001

(in milioni di lire)

	Previste	Accettate	Differenze
Trasferimenti di parte pubblica	22.070	22.070	0
Entrate da contratti di ricerca	3.154	3.194	40
Entrate da contratti di servizio	3.759	3.780	21
Altre entrate correnti	258	317	59
Entrate in conto capitale (da trasf. pubblici)	900	900	0
TOTALE DELLE VOCI CONSIDERATE	30.141	30.261	120